

# **AlloyBond Base and Alloybond Catalyst**

**SDI Limited** 

N° Versione: 7.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: **18/03/2016**Data di stampa: **23/03/2016**Data Iniziale: **Non Disponibile**L.REACH.ITA.IT

SDI Germany GmbH

#### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

# 1.1.Identificazione del prodotto Nome del Prodotto AlloyBond Base and Alloybond Catalyst Sinonimi Non Disponibile Altri mezzi di identificazione Non Disponibile 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	L'uso del prodotto è definito dal fornitore
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

SDI Brazil Industria E Comercio Ltda

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SDI Limited

		The state of the s	The state of the s
Indirizzo	3-15 Brunsdon Street VIC Bayswater 3153 Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 Australia Paulo CEP 05415-020 Brazil		Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany
Telefono	+61 3 8727 7111 (Business Hours)	+55 11 3092 7100	+49 0 2203 9255 0
Fax	+61 3 8727 7222	+61 3 8727 7222 +55 11 3092 7101 +49 0 2203 9255 200	
Sito web	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au www.sdi.com.au www.sdi.com.au	
Email	info@sdi.com.au	brasil@sdi.com.au	germany@sdi.com.au
Nome registrato della società	SDI (North America) Inc.		
Indirizzo	1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States		
Telefono	+1 630 361 9200 (Business hours)		
Fax	Non Disponibile		
Sito web	Non Disponibile		
Fmail	USA Canada@sdi com au		

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Nome registrato della

1.4. Numero telefonico di emergenza			
Associazione / Organizzazione	SDI Limited	Non Disponibile	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111	Non Disponibile	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	ray.cahill@sdi.com.au	Non Disponibile	Non Disponibile
Associazione / Organizzazione	Non Disponibile		
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111		
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile		

#### **SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

# 2.1.Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Non classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione DSD

In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008

N° Versione: 7.1.1.1 Page 2 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

#### **AlloyBond Base and Alloybond Catalyst**

Classificazione DPD [1] Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 -Legenda: Allegato VI Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° Sensibilizzazione cutanea 1 1272/2008 [CLP] [1] 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 -Legenda:

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP



PAROLA SEGNALE

**ATTENZIONE** 

#### Dichiarazioni di Pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P280	P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.	
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.	
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.	

#### Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.	
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	

# Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

DEGA	A testeles of all the all the tester to a be like that the above the like the above of all the a
P501 I	A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően

# 2.3. Altri pericoli

REACh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

# SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

# 3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

#### 3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
		alloybond base		
1.Non Disponibile     2.Non Disponibile     3.Non Disponibile     4.Non Disponibile	99	acrylic monomer	Non Applicabile	Non Applicabile
1.Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	1	Ingredienti non determinato ad essere pericolosi	Non Applicabile	Non Applicabile
		alloybond catalyst		
1.Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	98	acrylic monomer	Non Applicabile	Non Applicabile
1.Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile	2	Ingredienti non determinato ad essere pericolosi	Non Applicabile	Non Applicabile

N° Versione: 7.1.1.1 Page 3 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

#### **AlloyBond Base and Alloybond Catalyst**

4. Non Disponibile Legenda: 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 -Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

# **SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Se il prodotto viene a contatto con la pelle:  Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.
► Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).
► Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.
► Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.
▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.
▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Se vengono inalati fumi o prodotti della combustione, rimuovere dalla zona contaminata.
Consultare un medico.
Consultare un medico.
Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.
<ul> <li>Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> </ul>
▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.
► La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Se il prodotto viene a contatto con la pelle:
▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.
▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).
▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Se vengono inalati fumi o prodotti della combustione, rimuovere dalla zona contaminata.
Consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

# 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

# **SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- Diossido di carbonio.
- Acqua spruzzata o nebulizzata solo per grossi incendi.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

lincompatibilita' incendio

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul> <li>Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio.</li> <li>Prevenire, in ogni modo, che le perdite entrino in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>Usare procedure antincendio adatte alle aree circostanti.</li> <li>NON avvicinarsi ai contenitori che potrebbero essere caldi.</li> <li>Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con spruzzo d'acqua da una zona protetta.</li> <li>Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.</li> <li>Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.</li> </ul>
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul> <li>Non combustibile</li> <li>Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare.</li> <li>Si decompone con il calore e produce:         <ul> <li>Monossido di carbonio (CO)</li> <li>Diossido di carbonio (CO2)</li> <li>Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</li> <li>Può emettere fumi corrosivi.</li> </ul> </li> </ul>

# SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

N° Versione: 7.1.1.1 Page 4 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

# **AlloyBond Base and Alloybond Catalyst**

# 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul> <li>Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> <li>Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.</li> <li>Asciugare bene.</li> <li>Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.</li> </ul>
Grosse perdite di prodotto	Pericolo moderato.  Allontanare il personale e mettersi sopravento.  Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.  Indossare un respiratore più guanti protettivi.  Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.  Bloccare la perdita solo se è sicuro.  Contenere la fuoriuscita con sabbia, terra o vermiculite.  Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.  Neutralizzare/decontaminare il residuo.  Raccogliere i residui solidi e sigillarli dentro bidoni per l'eliminazione.  Lavare l'area e prevenire il fluire negli scarichi.  Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinare e riutilizzare.  In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

# SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul> <li>Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>Evitare il contatto con l'umidità</li> <li>Quando di maneggia, NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso.</li> <li>Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso.</li> <li>Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare.</li> <li>Seguire buone procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro.</li> </ul>
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Conservare in un luogo fresco e asciutto  Non conservare a diretto contatto con la luce solare.  Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.
Incompatibilita` di stoccaggio	Evitare di conservare con agenti riducenti. Evitare gli acidi forti.

# 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

# SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

# 8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

# DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

# LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
AlloyBond Base and Alloybond Catalyst	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

N° Versione: 7.1.1.1 Page 5 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

#### AlloyBond Base and Alloybond Catalyst

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
acrylic monomer	Non Disponibile	Non Disponibile
Ingredienti non determinato ad essere pericolosi	Non Disponibile	Non Disponibile
acrylic monomer	Non Disponibile	Non Disponibile
Ingredienti non determinato ad essere pericolosi	Non Disponibile	Non Disponibile

#### DATI DEL PRODOTTO

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c' è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata

Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga ' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura ' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

Tipo di agente contaminante :	Velocità dell'aria :
solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)	0.25-0.5 m/s(50-100 f/min)
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0.5-1 m/s (100-200 f/min.)
spruzzo diretto, spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori,polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)
smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :

Parte bassa della scala	Parte alta della scala
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria disturbanti
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo
4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola - solo controllo locale

La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione

Altre considerazioni meccaniche, che producono dei dei deficits di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati

#### 8.2.2. Protezione Indiividuale









- Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.
- Occhialini chimici.
- Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adequate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possible. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio - le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente  $\bar{\text{le}}$  mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59

# Protezione per gli occhi e

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione mani / piedi

Protezione della pelle

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.

Guanti di gomma

Protezione del corpo

Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.

Altre protezioni

# ALTRIMENTI:

- Tute intere Creme di protezione.
- Unità per il lavaggio occhi.

Rischi termici

Non Disponibile

# 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

#### SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

N° Versione: 7.1.1.1 Page 6 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

# AlloyBond Base and Alloybond Catalyst

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Liquido	Densità Relativa (Water = 1)	0.8-1.15
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH ( come fornito)	Non Applicabile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	gels before boiling	Peso Molecolare (g/mol)	Non Applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Applicabile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Applicabile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Applicabile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
ldrosolubilità (g/L)	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Applicabile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

# **SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2.Stabilità chimica	Presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di deconposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

# **SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

.i. informazioni sugii ei			
Inalato	Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.		
Ingestione	Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e` dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidita' (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione.		
Contatto con la pelle	Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale.		
Occhi	Sebbene non si pensa che il liquido sia irritante (come classificato dalle Direttive EC) diretto contatto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con colpi di vento).		
Cronico	E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensitizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genetrale.		
AlloyBond Base and Alloybond Catalyst		ZIONE	
Legenda:	Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche		
tossicità acuta	○ Canceroge	nicità 🛇	
Irritazione / corrosione	○ Tossicità Riproduttiva ○		
Lesioni oculari gravi / irritazioni	STOT - esposizione si	ngola 🛇	

N° Versione: 7.1.1.1 Page 7 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

# AlloyBond Base and Alloybond Catalyst

Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	<b>✓</b>	STOT - esposizione ripetuta	0
Mutagenicità	0	pericolo di aspirazione	0
		,	<ul> <li>✓ – Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione</li> <li>✓ – I dati necessari a rendere disponibile la classificazione</li> <li>○ – I dati non disponibile a fare la classificazione</li> </ul>

# **SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

#### 12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
Non Disponibile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Legenda:	Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data				

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria	
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

# 12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	В	Т
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

#### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

#### **SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.  Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.  In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

# **SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

# **Etichette richieste**

Inquinante marino	no	
Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA		
14.1.Numero ONU	Non Applicabile	
14.2.Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.3.Nome di spedizione		

ONU	Non Applicabile	
14.4.Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe Rischio Secondario	Non Applicabile  Non Applicabile

N° Versione: 7.1.1.1 Page 8 of 9 Data di emissione: 18/03/2016 Data di stampa: 23/03/2016

# AlloyBond Base and Alloybond Catalyst

	•			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemle	er) Non Applicabil	9	
	Codice di Classificazione	Non Applicabil	9	
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabil	9	
	Disposizioni speciali	Non Applicabil	9	
	Quantità limitata	Non Applicabil	9	
Trasporto aereo (ICAO-IATA	/ DGP): NON PEGOLAMENT/	NTO PER II TRAS	PORTO DI MERCE PERICOLOSA	
14.1. Numero ONU	Non Applicabile	A O I ER IE IRAO	TORTO DI MERGET ERIOGEOGA	
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile			
14.3. Nome di spedizione				
ONU	Non Applicabile			
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile			
	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile		
14.5. Classi di pericolo ADR	Rischio secondatio ICAO/IATA	Non Applicabile		
	Codice ERG	Non Applicabile		
	Disposizioni speciali		Non Applicabile	
	Istruzioni di imballaggio per il car	rico	Non Applicabile	
	Massima Quantità / Pacco per ca		Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali	Istruzioni per i passeggere e imballaggio		Non Applicabile	
per gli utilizzatori	Massima quantità/pacco per pass	seggeri e carico	Non Applicabile	
	Istruzioni per passeggeri e carico	in quantità limitata	Non Applicabile	
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico		Non Applicabile	
Via Maro (IMDG-Codo / GG)	VSoo): NON PEGOLAMENTAT	O DED II TDASD	DRTO DI MERCE PERICOLOSA	
14.1. Numero ONU		O FER IE TRASF	DRIO DI MERGE PERICOLOSA	
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile			
14.3. Nome di spedizione	Non Applicabile			
ONU	Non Applicabile	Non Applicabile		
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile			
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG Non Applicabile			
14.0. Glassi ai periodio ABIX	Rischio Secondatio IMDG Non Applicabile			
	Numero EMS Non Ap	plicabile		
14.6. Precauzioni speciali	Numero EMS Non Applicabile  Disposizioni speciali Non Applicabile			
per gli utilizzatori	Quantità Limitate Non Applicabile			
	'			
	: NON REGOLAMENTATO PER	R IL TRASPORTO	DI MERCE PERICOLOSA	
14.1. Numero ONU	Non Applicabile			
14.2. Gruppo d'imballaggio 14.3. Nome di spedizione	Non Applicabile			
ONU	Non Applicabile			
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	Non Applicabile		
14.5. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile   Non Applicab	Non Applicabile Non Applicabile		
	Codice di Classificazione No	n Applicabile		
	Disposizioni speciali No	n Applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Quantità limitata Non Applicabile			
, 5	Attrezzatura richiesta Non Applicabile			
	Fire cones number Non Applicabile			

# Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

# **SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

# 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

N° Versione: **7.1.1.1** Page **9** of **9** Data di emissione: **18/03/2016** 

#### **AlloyBond Base and Alloybond Catalyst**

Data di stampa: 23/03/2016

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approviggionamento, se disponibile.

#### PROSPETTO ECHA

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	Y
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

#### **SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**

#### Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

#### Altre informazioni

#### Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo	Xi
CONSIGLIO DI SICUREZZA	
S02	Conservare fuori della portata dei bambini.
S23	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S37	Usare guanti adatti.
S40	Usare acqua e detergente per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

#### Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.